

LA SETTIMANA

Giurati appartenenti al nostro circondario che devono prestar servizio nella 4. sessione dell'anno 1889 che avrà principio il 12 novembre corr. presso la Corte d'Assise di Alessandria:

Caviglia Gio. Batta fu Paolo, consigliere comunale, Spigno Monf.

Gino Ettore fu Felice, contribuente, Nizza Monferrato.

Bigliani Carlo Annibale fu Gaetano, contribuente, Nizza Monferrato.

Cova Francesco fu Emilio, contribuente, Bergamasco.

Strata Giuseppe fu Alessandro, maestro elementare, Vesime.

Veggi Giovanni fu Giacomo, contribuente, Cortiglione.

Pronzato Gio. Martino fu Gio. Batta, contribuente, Orsara Bormida.

Pettinati Vittorio di Domenico, avvocato, Acqui.

Pagliari Matteo fu Giovanni, contribuente, Carpeneto.

Malfatti Luigi di Guido, contribuente, Acqui.

Viazzi dottor Giuseppe, medico, Roccaverano.

Cirio Stefano fu Pietro, geometra, Cessole.

Mazza Emilio fu Pietro, licenziato liceale, Spigno Monferrato.

Il nostro amico e collaboratore Dott. G. Bistolfi direttore del periodico *Credito e Cooperazione* e ardito pioniere nei pacifici campi della cooperazione, ha di questi giorni pubblicato nella *Revue Internationale* un importante articolo su di un tema di attualità, *La Cooperazione Militare*.

Ecco che cosa ne scrive in proposito l'*Esercito Italiano* nel suo numero del 6 corrente:

«L'articolo della *Revue internationale* del quale è autore il dottore in scienze sociali, G. Bistolfi, esordisce con una breve dissertazione sulla cooperazione e dopo aver detto che come la cooperazione politica ha avuto per risultato la libertà dei popoli, la cooperazione economica porterà alla libertà individuale, accenna ai criteri fondamentali e ne esamina le varie forme mostrandosi egli pure sostenitore della vendita estesa al pubblico.

Chiude il suo proemio dicendo:

«Non vi è quindi da meravigliarsi se queste istituzioni sono favorite dalle leggi di quasi tutti i paesi e se esse tendono ad allargarsi e a prendere il dominio su tutti i rami dell'economia sociale. La cooperazione dopo aver sconvolto, cambiando la forma, il credito ed il commercio, si è ormai impadronita dell'industria e dell'agricoltura e col migliorare le condizioni economiche essa mira ad uno scopo morale e civile, e s'avvia felicemente alla soluzione del problema sociale.»

Il brillante articolista, con stile spigliatissimo, passa quindi a parlare del modo come questa eccellente

forma d'economia si è introdotta anche fra gli eserciti più potenti dell'Europa; — riferisce sull'organizzazione delle società consorelle della Germania e dell'Inghilterra e confrontando questi tipi d'associazione con quello proposto per l'Italia vi rileva un'impronta spiccatissima di italianità e lo definisce senz'altro il vero tipo di cooperazione italiana.

Al quarto ed ultimo capitolo dopo aver detto che il Tenente Molinari Tito assieme al Maggiore Federico Brandford Mc. Crea, fondatore dell'*Army and Navy*, e il Capitano von Wedell, fondatore dell'*Offizier Vereine*, costituiranno la prima triade dei Cooperatori militari in Europa, spiega i criteri fondamentali della nuova associazione italiana, accenna all'appoggio accordato dai due Ministri della Guerra e della Marina e conclude dicendo: «è facile prevedere che il tipo italiano di Società cooperativa militare non tarderà gran tempo ad affermarsi sotto una forma vasta ed imponente.»

I manifesti del Politeama

— Essendosi verificato l'inconveniente che i manifesti del teatro, affissi sui quadri metallici erano facilmente confusi fra gli altri numerosi, multicolori avvisi, l'impresa ha disposto perché una tabella di affissione propria sia collocata in luogo centrale. Essa venne fissata contro uno dei pilastri dei portici sul Corso Cavour di fronte al Caffè del Circolo.

Il numeroso pubblico che giornalmente si aggira nella piazza Nuove Terme quando vedrà un manifesto sulla tabella in parola saprà che vi è spettacolo, quando la tabella sarà totalmente bianca indicherà che in teatro vi sarà riposo.

L'onorevole Maggiorino Ferraris venne nominato a fare parte della commissione incaricata di preparare le disposizioni necessarie all'applicazione della nuova legge di contabilità in quanto riguarda la concessione di appalti di lavori ad associazioni cooperative di produzione e di lavoro.

L'On. Borgatta, come appare dalla corrispondenza da Rocca-grimalda pubblicata più sopra, veniva rieletto Consigliere Provinciale del Mandamento di Carpeneto e Consigliere Comunale di Rocca-grimalda col maggior numero di voti. E questa una nuova dimostrazione di stima e di simpatia data al nostro ottimo Deputato dai suoi conterranei, della quale noi siamo lietissimi tanto più perché spontanea e meritata.

Consiglio Comunale — Il nuovo Consiglio comunale si radunerà mercoledì prossimo per procedere alla nomina della Giunta e del Sindaco. La seconda nomina è la prima volta che viene fatta dal Consiglio, in base alla recente legge comunale, ma i nostri Padri Coscritti non avranno a durare fatica per accordarsi sul nome del Sindaco eligendo; sarebbe fare loro un torto che non meritano a dubitarne.

Politeama — Il fermento elettorale non ha impedito al prof. Velle, il noto prestigiatore, di attirare al teatro un pubblico più che discretamente numeroso. Egli non fu punto inferiore, né nella serata di Sabato né in quella di Domenica scorsa, alla fama di valente artista con cui era giunto nella nostra città; e gli accorsi gli diedero molti applausi e molti elogi.

Ammirati assai furono parecchi giuochi nuovi affatto pel nostro pubblico, quali furono quelli della grotta misteriosa, della sostituzione di una persona con un tacchino, ecc., ecc.

Il giovane simpatico e spiritoso prestigiatore è degno certo di una bella accoglienza nei teatri anche di maggior grido, come già l'ebbe al *dal Verme* di Milano ed al *Vittorio* di Torino.

Un resoconto altrettanto ottimista speriamo di poterlo dare la settimana ventura delle rappresentazioni che la compagnia di prosa Pasquali-Melnati viene a dare al nostro teatro. Ci si dice bene e degli artisti e del repertorio; in tal caso noi ci uniremo ben volentieri al pubblico nelle lodi e negli applausi. Insistiamo per ora solo nel domandare lavori moderni e ben scelti onde il concorso sia numeroso ad onta della tradizionale apatia che nella nostra città domina in questa stagione. Questa sera prima recita colla *Statua di Carne* del Cicconi; domani sera *Il Padrone delle Ferriere*.

Corte d'Assise — La nostra Corte d'Assise verrà riaperta il giorno ventinove corrente Novembre. Non siamo ancora in grado di pubblicare il ruolo delle cause che vi si svolgeranno nella prossima sessione, ma dai reati commessi nel nostro Circondario dopo l'ultima chiusura della stessa Corte, possiamo dire, pur troppo, che si avranno processi interessantissimi. Un gran mondanismo è il nostro! Le miserie e le torture di fratelli sono oggetto di svago e di soddisfazione per parte di altri! Ma chi può cambiare la natura delle cose umane? Il cronista non certo.

Rettifica — Per puro amore di verità avvertiamo che il laboratorio in marmi nel quale si ammirarono alcun tempo i due bassirilievi del Prof. Luigi Bistolfi, da circa un anno non è più di proprietà del signor Ferroni sibbene del sig. Marcucci.

Commemorazione di Benedetto Cairoli — Alle ore due pomeridiane di domani, Domenica, si terrà dall'Avv. Attilio Giardini, al Politeama, la già annunciata commemorazione di Benedetto Cairoli. Prevediamo un pubblico affollato.

Elezioni Provinciali dei due Mandamenti di Ponzzone e di Molare — Ci consta che il Conte Gajoli-Boidi, Consigliere scadente, non ha declinata la sua candidatura. I voti saranno perciò divisi nelle elezioni di domani fra lui e il nuovo candidato Avvocato

Gustavo Gianoglio. La vittoria arriverà senza fallo.... a uno dei due.

Parzialità — Ci si dice che alcuni maestri delle scuole elementari seguano la poco bella usanza di consegnare ad un solo libraio la nota dei libri di testo da usarsi nella loro classe obbligando così gli allievi a ricorrere solamente a questo per la provvista necessaria. Siccome questo sistema, abolendo la concorrenza, può riescire gravoso alla tasca dei padri di famiglia e poichè tutti gli esercenti hanno eguali diritti, speriamo che non dovremo più oltre ritornare su questo tema, e che le parzialità cesseranno.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi raccomanda vivamente al pubblico d'indicare sulle lettere, giornali, stampe, campioni, ecc. ecc. diretti a Roma, oltre il domicilio, la zona postale rispettiva, che potrà desumersi da apposito elenco visibile presso l'ufficio postale e tutti i rivenditori di francobolli.

Oggi alle 4 pom., dopo breve e penosa malattia, spirava il giovane tipografo

Gianetta Federico

poco più che ventenne.

D'animo buono e gentile, di retti costumi, egli è vivamente compianto da quanti ebbero occasione di avvicinarlo. Ai desolati genitori mandiamo le nostre sincere condoglianze.

SCIARADA

Moglio, tacito, umiliato
come un primo bastonato,
sul finire del secondo
del trascorso Lunedì,
fu veduto quell'altro
che da un terzo menzognero,
onde prima era giocondo,
nel portarsi ahimè! partì.

Spiegazione della Sciarada precedente
Can - estro.

Stato Civile

dal 26 Ottobre al 9 9. bre 1889.

Nascite — Maschi 10, Femmine 8 — Totale 18.

Decessi

Gatti Carlo d'anni 82, muratore d'Acqui.
Prina Caterina di mesi 21 d'Acqui.
Erodio Maria Lucia di mesi 6 d'Acqui.
Giuso Giuseppina di mesi 16 d'Acqui.
Morelli Giuseppina di mesi 4 d'Acqui.
Pronzati Franco Tito d'anni 81 d'Acqui.

Matrimoni

Berchi Agostino Giovanni, verniciatore d'Acqui con Depetris Maria Giuseppina, cucitrice d'Acqui.

Talpone Paolo Domenico Giorgio, parrucchiere di Castellazzo Bormida con Roggero Maria Angela Francesca, sarta d'Acqui.

Rossetti Lorenzo, giardiniere di Torino con Demastri Maria Luigia Ernesta, casalinga di Codevilla.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

AMPIA CANTINA da affittare per magazzino o deposito. Piazza Nuove Terme, casa Toso.

MONITORE DEGLI ALLOGGI
Vedi quarta pagina